

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: DISCO VANIGLIA
Codici prodotto: 37756
Codice UFI: D062-TT0M-QG3D-PYS6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Deodorante per abitacolo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)
46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Skin Sens. 1; H317

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenze: Attenzione

Frase H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Frase P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale

Contiene: 4-tert-Butylcyclohexyl acetate.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 68551-20-2 N° EC: 271-370-0	Alcani,-C13-16-iso	60-65	Non classificato
CAS: 140-11-4 N° EC: 205-399-7	Acetato di benzile	10-20	Aquatic Chronic 3; H412
CAS: 32210-23-4 N° EC: 250-954-9	4-tert-Butylcyclohexyl acetate	3-10	Skin Sens. 1; H317
CAS: 104-61-0 N° EC: 203-219-1	Gamma-Nonanolactone	0.7-5	Non Classificato
CAS: 40379-24-6 N° EC: 254-898-6	Acetato di isononile	0.7-3	Non Classificato
CAS: 121-32-4 N° EC: 204-464-7	Ethyl vanillin	0.7-3	Eye Irrit. 2; H319

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Ingestione Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
- Inalazione Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere il capo rivolto verso il basso. Richiedere assistenza medica. Spostare la persona colpita all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale adeguatamente formato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se



Scheda di sicurezza

DISCO VANIGLIA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 15/01/2023

Data di stampa 15/01/2023

Revisione 3

il disturbo continua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la fuoriuscita o che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere segnalati immediatamente all'Agenzia per l'ambiente o ad altro ente normativo appropriato.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile. Trasferire su bidoni di acciaio coperti per lo smaltimento. I contenitori con il materiale raccolto devono essere etichettati correttamente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima di essere puliti. Prima di effettuare operazioni di trasferimento, assicurarsi che non vi siano residui di materiali incompatibili nei contenitori. Gli indumenti contaminati devono essere cambiati prima di entrare nelle mense. Non mangiare o bere mentre si opera. Vedere anche la sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione professionale Italia

Acetato di benzile

TWA: 10 ppm

Derived No effect level (DNEL)

Acetato di benzile

Cutaneo 2.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 9 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 1.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 2.2 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 1.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

2-metil-1,3 diossolan-2-acetato di etile

Cutaneo 13.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 23.5 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 6.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 5.8 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 1.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Gamma-Nonanolactone

Cutaneo 4.56 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 16.1 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 2.29 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 3.97 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 2.29 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Ethyl vanillin

Cutaneo 7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 49 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 98 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Cutaneo 2.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 8.75 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 2.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 17.5 mg/m³ (Sistemica, acuta) *

* I valori per la popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Acetato di benzile

0.018 mg/L (Acqua dolce)

0.002 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)

0.04 mg/L (Acqua marina)

0.526 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.053 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.094 mg/kg soil dw (Suolo)

8.55 mg/L (STP)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate

5.3 µg/L (Acqua dolce)

0.53 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)

53 µg/L (Acqua marina)

2.01 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.21 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.42 mg/kg soil dw (Suolo)

12.2 mg/L (STP)

66.67 mg/kg food (Orale)

Gamma-Nonanolactone

50.55 µg/L (Acqua dolce)

5.055 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)

0.505 mg/L (Acqua marina)

0.854 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.085 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.218 mg/kg soil dw (Suolo)

80 mg/L (STP)

Ethyl vanillin

0.118 mg/L (Acqua dolce)

0.012 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)

15 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

1.5 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

2.923 mg/kg soil dw (Suolo)

10 mg/L (STP)

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura

diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Protezione degli occhi/viso
Protezione della pelle e del corpo:

Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Vaniglia
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7-9
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	70°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non Ossidante

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose



Scheda di sicurezza

DISCO VANIGLIA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 15/01/2023

Data di stampa 15/01/2023

Revisione 3

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Alcani,-C13-16-iso

Dermico (Coniglio) LD50: 2200 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50; 4.951 mg/L4h

Orale (Ratto) LD50; 5000 mg/kg

Acetato di benzile

Tossicità

Dermico (coniglio) LD50: > 5000 mg/kg

Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg

Irritazione

Pelle (coniglio): 100mg/24h-moderate

4-tert-Butylcyclohexyl acetate

Tossicità

Dermico (coniglio) LD50: >4670 mg/kg

Orale (Ratto) LD50; >300<2000 mg/kg

Gamma-Nonanolactone

Tossicità

Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg

Orale (Guinea) LD50; 3440 mg/kg

Irritazione

Pelle (coniglio): 100 mg/24h-SEVERE

Ethyl vanillin

Tossicità

Dermico (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50; 1590 mg/kg

Acetato di isononile

Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50; 61.4 mg/l4h

Orale (Ratto) LD50; 3000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non rilasciare nell'ambiente. Il prodotto contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
Alcani, -C13-16-iso			
EC50(ECx)	72	Alghe	1000-10000mg/l
EC50	72	Alghe	1000-10000mg/l
EC50	48	Crostacei	3193mg/l
LC50	96	Pesce	1.028-87.56mg/l
Acetato di benzile			
EC50	72	Alghe	92mg/l
EC50	48	Crostacei	17mg/l
NOEC(ECx)	672	Pesce	0.92mg/l
LC50	96	Pesce	3.48-4.6mg/l
4-tert-Butylcyclohexyl acetate			
EC50	72h	Alghe	22mg/l
EC50	48h	Crostacei	5.3mg/l
LC50	96h	Pesce	8.6mg/l
EC50(ECx)	48h	Crostacei	5.3mg/l
Gamma-Nonanolactone			
EC50	72	Alghe	63.5mg/l
NOEC(ECx)	48	Alghe	0.779mg/l
EC50	48	Crostacei	4mg/l
LC50	96	Pesce	5.5mg/l
EC50	96	Alghe	5mg/l
Ethyl vanillin			

Scheda di sicurezza

DISCO VANIGLIA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 15/01/2023

Data di stampa 15/01/2023

Revisione 3

EC50	72	Alghe	>100mg/l
EC50	48	Crostacei	26.2mg/l
NOEC(ECx)	504	Crostacei	5.9mg/l
LC50	96	Pesce	87.6mg/l
Acetato di isononile			
EC0(ECx)	48	Crostacei	2mg/l
EC50	72	Alghe	119.521mg/l
EC50	48	Crostacei	2.8mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Acetato di benzile

Persistenza: Acqua/Terreno

BASSO

Persistenza: Aria

BASSO

4-tert-Butylcyclohexyl acetate

Persistenza: Acqua/Terreno

ALTO

Persistenza: Aria

ALTO

Gamma-Nonanolactone

Persistenza: Acqua/Terreno

BASSO

Persistenza: Aria

BASSO

Ethyl vanillin

Persistenza: Acqua/Terreno

BASSO

Persistenza: Aria

BASSO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Acetato di benzile

BASSO (LogKOW = 1.96)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate

MEDIO (LogKOW = 4.4225)

Gamma-Nonanolactone

BASSO (LogKOW = 2.0761)

Ethyl vanillin

BASSO (LogKOW = 1.58)

12.4 Mobilità nel suolo

Acetato di benzile

BASSO (KOC = 133.7)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate

BASSO (KOC = 517.4)

Gamma-Nonanolactone

BASSO (KOC = 140.1)

Ethyl vanillin

BASSO (KOC = 70.92)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



Scheda di sicurezza

DISCO VANIGLIA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 15/01/2023

Data di stampa 15/01/2023

Revisione 3

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1; H317 – Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



Scheda di sicurezza

DISCO VANIGLIA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 15/01/2023

Data di stampa 15/01/2023

Revisione 3

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16